

ALLEGATO 1

ISTITUZIONE BOLOGNA MUSEI

CAPITOLATO

SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE

PARTE A - CONDIZIONI CONTRATTUALI

1) OGGETTO, DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto del contratto è la realizzazione/gestione del progetto di attività educative/didattiche rivolte alle scuole di ogni ordine e grado e all'utenza libera (bambini, ragazzi, famiglie, adulti) a sostegno dell'azione dei Musei che potranno avvalersi della supervisione dei Servizi di Mediazione Culturale dell'Istituzione Bologna Musei.

L'Affidatario dovrà essere in grado di affiancare l'attività dei Servizi educativi dei Musei sia per gli aspetti di ideazione e progettazione che per quelli operativi di conduzione, realizzazione delle attività e segreteria, facendo riferimento a ciascun museo nella gestione delle iniziative programmate.

L'appalto è suddiviso in 4 lotti corrispondenti ai seguenti ambiti disciplinari:

- LOTTO n. 1 Area Archeologica (Museo Civico Archeologico);**
- LOTTO n. 2 Area Musicale (Museo internazionale e biblioteca della musica)**
- LOTTO n. 3 Area Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica (Museo del Patrimonio Industriale)**
- LOTTO n. 4 Area Storico Artistica (MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica, Museo Civico Medievale, Museo Davia Bargellini, Collezioni Comunali d'Arte, Museo del Risorgimento)**

Il contratto ha validità dal mese di settembre 2013 al mese di agosto 2014.

Alla scadenza del contratto il rapporto si intende cessato senza bisogno di alcuna disdetta di una delle parti. L'eventuale disdetta precedente alla normale data di cessazione del presente contratto dovrà essere comunicata dal recedente a mezzo lettera raccomandata con almeno 60 gg. di pre-avviso.

Il corrispettivo del servizio è quello che risulterà dall'aggiudicazione effettuata in conformità all'art. 5 del bando di gara.

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a euro **199.475,00** (oneri fiscali esclusi) di cui:

LOTTO N. 1 : euro **64.135,00**(Iva esclusa), di cui oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" per lo specifico lotto pari a euro 635,00 non soggetti al ribasso.

LOTTO N. 2 : euro **9.090,00** (Iva esclusa), di cui oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" per lo specifico lotto pari a euro 90,00 non soggetti al ribasso.

LOTTO N. 3 : euro **20.200,00** (Iva esclusa), di cui oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" per lo specifico lotto pari a euro 200,00 non soggetti al ribasso.

LOTTO N. 4: euro **106.050,00** (Iva esclusa), di cui oneri per la sicurezza derivanti da "interferenze" per lo specifico lotto pari a euro 1.050,00 non soggetti al ribasso.

In relazione ad eventuali cambiamenti delle esigenze dell'Istituzione che potrebbero comportare modifiche nell'erogazione del servizio, i corrispettivi che saranno effettivamente liquidati potranno

complessivamente variare nei limiti dell'incremento o del decremento del 20% dell'importo contrattuale.

L'Affidatario è pertanto impegnato a fornire il servizio alle condizioni economiche e contrattuali di aggiudicazione entro i predetti limiti.

I materiali necessari per lo svolgimento delle attività saranno forniti dall'Istituzione.

2) GARANZIE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

A copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, all'Affidatario potrà essere richiesto di costituire una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 56 del Regolamento dei Contratti del Comune di Bologna, pari al 10% dell'importo contrattuale.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione assicurativa, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia dovrà prevedere espressamente le seguenti condizioni:

pagamento a semplice richiesta e senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma richiesta, entro il limite dell'importo garantito, entro un termine massimo di 15 giorni consecutivi dalla richiesta scritta dell'Amministrazione, senza che sia necessaria la costituzione in mora da parte di quest'ultima;

rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c.

che l'eventuale mancato pagamento dei premi non sia opponibile all'Amministrazione garantita;

rinuncia ad eccepire il decorso dei termini di cui all'art. 1957 CC.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Affidatario; l'Amministrazione avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse.

La mancata costituzione della garanzia, ove richiesta, determinerà la revoca dell'affidamento.

3) ONERI A CARICO DELL' AFFIDATARIO

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Affidatario dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni vigenti o che venissero in futuro emanate dalle competenti autorità, sono compresi nei prezzi contrattuali.

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di questa Istituzione.

A scopo esclusivamente esplicativo e non esaustivo, sono a carico dell'Affidatario i seguenti oneri e spese:

- gli oneri per l'osservanza delle normative vigenti sui contratti di lavoro dipendente e assimilati, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori;
- le misure e gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose, durante l'esecuzione delle prestazioni richieste, nonché l'onere per l'eventuale ripristino di opere o per il risarcimento di danni a luoghi, cose o terzi conseguenti a mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Affidatario stesso;
- le spese relative all'emissione delle garanzie e coperture assicurative;
- le misure e gli adempimenti, in materia di sicurezza sul lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/08 e le misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze indicate sul Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

4) VALIDITA' DELL'OFFERTA - EFFETTO OBBLIGATORIO DEL CONTRATTO

L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Istituzione Bologna Musei fino a che non sia intervenuta l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'offerta vincola, invece, immediatamente l'Affidatario per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 11, commi 7 e 9 del D.Lgs. n.163/2006.

5) RESPONSABILITA' DELL' AFFIDATARIO

L' Affidatario garantisce l'esecuzione delle prestazioni contrattuali nel rispetto di ogni normativa vigente in materia e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto, pena la risoluzione di diritto del contratto.

L' Affidatario si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento, e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Affidatario dovrà:

- osservare nei riguardi dei propri dipendenti e collaboratori, le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dalle normative vigenti sui contratti di lavoro dipendente e assimilati, nonché rispettare le norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008 (Testo unico sulla sicurezza) e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci;
- assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene ed alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti;
- dare piena attuazione nei riguardi del personale dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso;
- rispettare, se tenuta, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L' Affidatario sarà considerato responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi collaboratori, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecate alle persone e alle cose, sia dell'Istituzione che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Istituzione da ogni responsabilità ed onere.

L'Istituzione sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Affidatario .

L'Affidatario, con effetto dalla data di decorrenza del contratto, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata dello stesso, suoi eventuali rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di:

Infortuni che possano colpire gli utenti del servizio (beneficiari), con capitali non inferiori ad euro 100.000,00 in caso di morte e di euro 100.000,00 in caso di invalidità permanente ed euro 1.000,00 per rimborso spese mediche;

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui il Comune di Bologna) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, che dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- conduzione dei locali, strutture e beni loro consegnati;
- danni a cose di terzi da incendio;
- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l' Affidatario si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti e/o arrecati a terzi (inclusi dipendenti, soci, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti, di cui l' Affidatario si avvalga) dai beneficiari del presente capitolato, inclusa la loro responsabilità personale;

- danni arrecati ai locali, strutture e beni loro consegnati, anche per fatto dei beneficiari;
- danni a cose in consegna e/o custodia.

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi dipendenti, soci, volontari e/o altri collaboratori non dipendenti, di cui l' Affidatario si avvalga) comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, che dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 1.500.000,00 per sinistro e Euro 1.500.000,00 per persona e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL"

L'operatività o meno delle coperture assicurative predette, che l'Affidatario invierà in copia a questa Istituzione prima della firma del contratto, non esonerano l' Affidatario stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto in tutto o in parte dalle suddette coperture assicurative.

6) SICUREZZA SUL LAVORO

L'Istituzione ha predisposto il DUVRI – Documento unico di valutazione del rischio, ai sensi dell'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, per ogni sede museale coinvolta nella presente gara, che potrà/dovrà essere integrato e aggiornato, anche su proposta dell' Affidatario del servizio, in relazione alle caratteristiche di ogni sede e ai diversi aspetti di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio.

Fatto salvo quanto previsto dalla normativa in ordine alla sicurezza dei luoghi di lavoro, l' Affidatario dovrà tenere in considerazione i rischi presenti e le principali azioni di prevenzione e protezione raccomandate come meglio specificato nei DUVRI allegati.

L'Affidatario dovrà sottoscrivere la dichiarazione di presa visione e accettazione del DUVRI allegato al presente capitolato.

7) REQUISITI E OBBLIGHI DEL PERSONALE DELL' AFFIDATARIO

L'Affidatario nell'esecuzione del servizio si impegna ad avvalersi esclusivamente di personale in regola con le vigenti normative in materia di lavoro, qualificato ed idoneo rispetto alle esigenze del servizio e alla natura delle prestazioni richieste. L'Affidatario, entro 10 giorni dall'inizio del servizio, dovrà comunicare all'Istituzione i nominativi del personale che verrà impiegato e i *curricula* completi di attestati in originale o copia conforme, onde consentire di verificare la congruità con quanto dichiarato in sede di gara.

Gli addetti si riferiranno all'Affidatario per tutti gli aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.

Il personale che verrà messo a disposizione dall'Affidatario dovrà essere dotato di apposito cartellino di riconoscimento.

Il personale dovrà essere informato e cosciente di operare all'interno di edificio tutelato. Di conseguenza ogni intervento dovrà avvenire nel rispetto massimo dell'ambiente.

Dovrà essere assicurato il mantenimento, da parte degli operatori, della disciplina e del buon ordine, osservando scrupolosamente le norme di legge, regolamentari e contrattuali (n.b.: si evidenzia il divieto di fumare pena il pagamento di sanzione e l'allontanamento del trasgressore).

E' facoltà dell'Istituzione chiedere di allontanare dal servizio coloro i quali abbiano dato motivi di lagnanza od abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

8) VARIAZIONI DEL SERVIZIO

L'Istituzione si riserva la facoltà di modificare a suo insindacabile giudizio i giorni e gli orari di apertura dei Musei e di ridurre e di ampliare i servizi assegnati, dandone comunicazione scritta all'Affidatario.

9) CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO, SUBAPPALTO

E' vietato all'Affidatario cedere il contratto di cui al presente appalto salvo quanto previsto dall'art.

51 (vicende soggettive del candidato, dell'offerente e dell'aggiudicatario) e dall'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 (vicende soggettive dell'esecutore del contratto) o subappaltare il servizio sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, pena l'immediata risoluzione del contratto e conseguente risarcimento dei danni subiti.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D.Lgs 163/2006.

10) CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Il pagamento relativo ai servizi svolti sarà effettuato con le seguenti modalità:

Le fatture dovranno essere intestate e inviate a:

Istituzione Bologna Musei,
Comune di Bologna
Via Don Minzoni,14 40121 Bologna
P.IVA 01232710374

e dovranno necessariamente contenere:

- i dati bancari oppure i dati relativi al conto corrente postale dedicato(Istituto, Agenzia, Codice ABI, Codice CAB, Codice IBAN), così come previsto dalla Legge n.136 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie...";
- gli estremi della copertura finanziaria, come previsto dall'art.191 comma 1 del D.Lgvo 267/2000, che saranno comunicati a cura dell'Amministrazione ad avvenuta esecutività dell'impegno contabile

In mancanza di questi dati non sarà possibile procedere all'accredito e il contratto si considererà annullato (Legge n.136 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie...").

Le fatture potranno essere pagate solo previo controllo dell'effettiva regolarità contributiva effettuato da questa Amministrazione sulla base dei dati forniti in sede di presentazione dell'offerta dall'Affidatario. In caso di inadempienze ai suddetti adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi, l'Istituzione, oltre a valutare se procedere alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito all'Art. 12 e ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'impresa, procederà alla sospensione dei pagamenti. Tale somma verrà trattenuta fino alla dimostrazione dell'avvenuta regolarizzazione degli adempimenti. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 90 giorni dalla sua accettazione da parte dell'Amministrazione, tramite approvazione dell'attestazione di regolare svolgimento del servizio.

Il pagamento avverrà tramite accredito in conto corrente bancario o postale con commissioni a carico del fornitore.

Ai fini del ritardato pagamento delle fatture, l'Amministrazione intende prevedere quale interesse di mora quello fissato ai sensi dell'art.1284 C.C. per gli interessi legali (se inferiore a quello ancorato al tasso BCE tempo per tempo vigente) .

11) VERIFICHE E CONTROLLI

L'Istituzione si riserva la facoltà di espletare ogni verifica e/o controllo di rispondenza e di qualità circa la piena conformità del servizio reso agli obblighi di cui al presente Capitolato.

Gli esiti di tali verifiche faranno parte della valutazione del fornitore.

12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituzione ha il diritto di risolvere il contratto per gravi inadempimenti, gravi irregolarità e gravi ritardi nell'espletamento dei servizi da parte dell'Affidatario, secondo le modalità e le procedure previste dagli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm., e comunque nei seguenti casi:

- Mancato adempimento degli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti dei lavoratori.
- Accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;

- Cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale del servizio;
- Situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell’Affidatario;
- Quando sia intervenuta, nei confronti dell’impresa, l’emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l’applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all’Art. 3 della Legge 27/12/1956 n.1423, ovvero sia intervenuta condanna/ passata in giudicato per frodi nei riguardi dell’Amministrazione, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti interessati ai lavori.

13) CONTROVERSIE

In caso di controversie, il foro competente sarà quello di Bologna.

14) OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell’atto.

PARTE B - PRESCRIZIONI TECNICHE

Lotto n.1 Area Archeologica

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO IL MUSEO ARCHEOLOGICO – Via dell'Archiginnasio,2

Orario di apertura al pubblico: martedì – venerdì, 9-15

sabato, domenica e festivi, 10-18,30

Il Museo Civico Archeologico conserva ed espone materiali che testimoniano la storia antica della città: la preistoria di Bologna e del suo territorio, la formazione della città etrusca, la conquista gallica e romana. Tutte queste fasi storiche sono rappresentate dai numerosissimi reperti frutto della ricca stagione di scavi realizzati a partire dalla seconda metà dell'Ottocento.

Il Museo è inoltre costituito dalle sezioni espositive egizia, greca, etrusco-italica e romana, composte dai materiali provenienti dalle collezioni formatesi a Bologna a partire dal Cinquecento, fino ai giorni nostri.

Il Museo è dunque testimonianza non solo delle diverse civiltà antiche ma anche della storia della città, del suo territorio, ed è esso stesso esempio della cultura museografica ottocentesca.

L'attività educativa del Museo, diretta sia al pubblico scolastico che a quello non scolastico, è volta a mediare e valorizzare il complesso contenuto culturale delle collezioni tramite un'offerta formativa articolata (interventi frontali, laboratoriali, ludici), che -attraverso la lettura e l'analisi dei singoli oggetti e dei loro contesti - pervenga ad un aggiornato e esauriente quadro dell'ambito storico e culturale di riferimento, ma anche alla presentazione dei metodi della ricostruzione storico-archeologica, alla formazione ad una lettura critica delle fonti, all'introduzione di elementi di educazione al Patrimonio.

Il progetto presentato non potrà prescindere dagli specifici contenuti culturali delle collezioni.

Attività da svolgere:

1) Servizi per il pubblico

- Destinatari: Utenza libera

visite guidate, visite animate e laboratori (adulti, bambini e famiglie) per gruppi;

visite guidate, visite animate e laboratori per visitatori singoli (adulti, bambini e famiglie)

promossi dal Museo;

eventuali altre forme di offerta didattica che possono essere elaborate in collaborazione con lo staff del Museo Civico Archeologico

- Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

visite guidate, visite animate e laboratori dedicati alle Collezioni permanenti del Museo Civico Archeologico, ad eventuali spazi esterni in cui il Museo sia chiamato a svolgere l'attività educativa (es. ricostruzione Capanna villanoviana dei Giardini Margherita) e ad esposizioni temporanee organizzate o ospitate dal Museo;

eventuali altre forme di offerta didattica che possono essere elaborate in collaborazione con lo staff del Museo Civico Archeologico

L'Affidatario deve garantire per lo svolgimento dei servizi richiesti l'impiego contemporaneo di almeno 7 operatori in possesso di uno dei titoli di studio indicati nei **Requisiti speciali inerenti l'esecuzione dei servizi** per il lotto in oggetto con una esperienza almeno biennale documentata nel campo della didattica presso Enti o Istituzioni museali (allegare curriculum vitae)

L'Affidatario dovrà assicurare:

1) la gestione in lingua italiana, inglese e francese dei servizi al pubblico sopra elencati (almeno un operatore per ogni lingua straniera):

2) il coordinamento dell'organizzazione e della programmazione delle attività;

3) il corretto utilizzo e il decoro degli spazi laboratoriali messi a disposizione;

4) la presentazione di documentazione e report trimestrali relativi alle attività svolte e la predisposizione di una relazione finale valutativa delle attività svolte

Numero presunto di prestazioni da svolgere nel periodo di riferimento: 1120

Durata minima della prestazione: 1,15 h

2) Attività collaterali organizzative e di coordinamento

L'affidatario dovrà garantire:

1) l'individuazione - tra gli operatori - di un Referente, garante per il rispetto delle norme di lavoro e di sicurezza, inteso come interfaccia per l'insieme dei servizi resi, che dovrà organizzare, condurre, coordinare e effettuare la supervisione del lavoro del personale della ditta appaltatrice, controllare che il numero degli addetti in servizio coincida con quanto richiesto dall'Istituzione, assegnare le attività da svolgere, riorganizzare il servizio in caso di assenze impreviste e distribuire il personale in funzione di particolari esigenze del museo, verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute, che rispetti l'orario di servizio, indossi il tesserino di riconoscimento, utilizzi in modo conforme il materiale didattico. Dovrà inoltre essere il garante della qualità e della formazione permanente del personale coinvolto in stretta relazione con il Museo. Il referente dovrà possedere un diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o specialistica/magistrale pertinente e aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni nell'ambito delle attività educative per i Musei e istituzioni culturali;

2) la gestione dell'intero processo di prenotazione di tutte le attività per il pubblico scolastico e non scolastico, ivi compresa l'attività di segreteria e di supporto all'utenza, la consulenza agli insegnanti in relazione alla fruizione dell'offerta formativa del Museo, la registrazione informatizzata delle attività. La gestione delle prenotazioni dovrà essere effettuata attraverso l'apposito sistema informatico Sophia 2000; modalità e orari del servizio potranno essere concordati con la Direzione, ma dovranno comunque essere congrui ad un suo corretto e completo espletamento;

3) la collaborazione alla progettazione delle attività, dei percorsi e dei relativi supporti didattici;

4) la disponibilità dei propri operatori per attività di aggiornamento periodico circa i contenuti e le modalità espositive del Museo, con particolare riferimento all'attività espositiva temporanea o a progetti definiti in corso d'opera.

Numero presunto di ore complessive:680

Lotto n.2 Area Musicale

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO IL MUSEO INTERNAZIONALE E BIBLIOTECA DELLA MUSICA –
Strada Maggiore n. 34

Orario di apertura al pubblico: martedì – venerdì, 9,30-16
sabato, domenica e festivi, 10-18,30

Il Museo internazionale e biblioteca della Musica ospita un percorso espositivo la cui eccezionalità consiste nella sinergia instaurata tra collezioni diverse tra loro per tipologia, ma legate da un unico filo conduttore: la musica. Nelle sale espositive si ripercorrono sei secoli di storia europea con dipinti di musicisti illustri, strumenti musicali antichi ed una selezione di documenti storici di enorme valore.

L'attività educativa del Museo, rivolta sia alle scuole di ogni ordine e grado, sia agli adulti, mira a far conoscere le collezioni museali, attraverso un approccio ludico e interattivo, che si muove nell'ambito di quattro macroaree di intervento: oltre all'area più propriamente legata alla **Collezione** (con percorsi dedicati alla storia della musica, alla teoria musicale e all'acustica, visite guidate con performance musicali dal vivo e atelier di costruzione con materiali di riciclo), le aree legate all'uso degli **Strumenti musicali** (percorsi di propedeutica alla pratica musicale, esperimenti di composizione empirica e di performance d'insieme), alla **Vocalità** (percorsi di propedeutica al canto, laboratori di body percussion e di composizione e improvvisazione di testo per musica) e al **Movimento espressivo** (dai laboratori di danza al teatro musicale).

Queste aree sono parte fondamentale di quel sistema che mira ad integrare le esigenze degli alunni e le aspettative degli insegnanti, a contemperare le indicazioni dei programmi scolastici, a sostenere un incontro attivo e interattivo con le collezioni museali.

L'obiettivo è, attraverso la realizzazione di laboratori nel museo, far vivere una reale e soddisfacente esperienza musicale che crei le condizioni di conoscenza e di consapevolezza necessarie ai fini di un incontro didatticamente fondato con le collezioni museali.

Tale apertura intende connotare il Museo della Musica come agenzia educativa e formativa di area musicale sul territorio e di educazione musicale continuativa e permanente.

Attività da svolgere:

Servizi per il pubblico

- Destinatari: Utenza libera

attività educative per bambini e ragazzi:

visite guidate, visite animate, laboratori;

attività educative per famiglie: visite guidate, visite animate, laboratori

attività educative per bambini di età 0-3 e genitori

attività educative per adulti e gruppi non scolastici: visite guidate alle collezioni museali e a Palazzo Sanguinetti, lezioni concerto

- Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

laboratori a tema musicale, teatrale e coreutico in uno o più incontri, visite animate da condurre in sede;

L'Affidatario deve garantire per lo svolgimento dei servizi richiesti l'impiego di almeno 3 operatori in possesso di uno dei titoli di studio indicati nei **Requisiti speciali inerenti l'esecuzione dei servizi** per il lotto in oggetto, comprovata esperienza musicale documentata da titoli artistici, esperienza almeno biennale documentata nel campo della didattica musicale presso Enti, Istituzioni museali e/o Associazioni musicali. (allegare curriculum vitae)

L'Affidatario dovrà assicurare:

1) la gestione in lingua italiana, inglese e francese dei servizi al pubblico sopra elencati

2) la collaborazione alla progettazione delle attività e dei percorsi;

3) il coordinamento dell'organizzazione e della programmazione delle attività, attraverso l'individuazione tra gli operatori di un referente;

4) il corretto utilizzo e il decoro degli spazi laboratoriali messi a disposizione;

5) la presentazione di documentazione e report trimestrali relativi alle attività svolte e la predisposizione di una relazione finale valutativa delle attività svolte

Numero presunto di prestazioni da svolgere nel periodo di riferimento: 180

Durata minima della prestazione: 1,15 h

L'Affidatario dovrà inoltre garantire:

1) la gestione delle prenotazioni delle attività attraverso il sistema informatico Sophia 2000

2) l'allestimento degli spazi laboratoriali

Le attività collaterali di cui sopra dovranno contribuire alla formazione del prezzo unitario per prestazione che costituirà la base per l'offerta presentata dalla Ditta.

Lotto n. 3 Area Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO IL MUSEO DEL PATRIMONIO INDUSTRIALE

Via della Beverara, 123

Orario di apertura al pubblico: gennaio – maggio e ottobre – dicembre: martedì – venerdì, 9-13

sabato, 9-13 15-18

domenica, 15-18

giugno – settembre:

lunedì – venerdì, 9-13

Il Museo del Patrimonio Industriale studia, documenta e valorizza l'identità economico-produttiva di Bologna dal tardo medioevo all'età contemporanea.

Il percorso espositivo si articola in sezioni che collegano i momenti di eccellenza della storia industriale della città analizzandone gli elementi caratterizzanti di innovazione, di prodotto, di processo produttivo, di creazione di infrastrutture funzionali allo sviluppo industriale del territorio.

La metodologia didattica praticata identifica nelle collezioni (materiali storici dell'Istituzione Aldini-Valeriani dei secoli XIX-XX, exhibit funzionanti di strutture produttive scomparse, prototipi funzionanti, manufatti industriali afferenti al comparto dell'automation machinery, alla motoristica e in generale alla filiera della produzione meccatronica, ecc.) il punto di partenza per l'analisi dei contenuti in forma squisitamente multidisciplinare per combinare conoscenze tecniche, storiche, sociali e, in generale, le dinamiche di sviluppo del territorio. L'uso di fonti diverse consente di effettuare approfondimenti specifici sui processi produttivi, ricostruendone il contesto - costituito dal complesso sistema di saperi, conoscenze, capacità innovative, relazioni sociali, ecc. - che spesso non ha lasciato testimonianza tangibile.

Le proposte didattiche del Museo, rivolte sia alle scuole di ogni ordine e grado, sia agli adulti, fanno proprio lo sguardo multidisciplinare sul fenomeno industriale seguendo un metodo "sperimentale", basato sull'osservazione, la formulazione di ipotesi e la verifica per coinvolgere il pubblico in prima persona in un processo di scoperta e acquisizione di informazioni.

Le attività spaziano dalle ricostruzioni storiche, ai laboratori, alle visite animate, alle sperimentazioni, e hanno come principale obiettivo quello di valorizzare le collezioni del Museo e divulgarne i contenuti.

Attività da svolgere: Servizi per il pubblico

Destinatari: Utenza libera

attività educative per bambini e ragazzi: visite guidate, visite animate, laboratori, animazioni finalizzati, attività di orientamento scolastico;

attività educative per adulti: visite guidate, visite animate e laboratori, conferenze di approfondimento, seminari, ecc.

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

percorsi, visite animate e laboratori, incontri di approfondimento, atelier;

attività di orientamento scolastico e diffusione di conoscenze sulla realtà produttiva del territorio;

collaborazione con altre realtà ad attività di valorizzazione della identità industriale del territorio (Unindustria, Fondazione Marconi, Fondazione Aldini-Valeriani, ecc.)

attività di formazione per docenti;

attività di consulenza per i docenti (progettazione e realizzazione di percorsi ad hoc);

ideazione, progettazione e realizzazione di supporti didattici (opuscoli, schede didattiche, ecc.).

L'affidatario deve garantire per lo svolgimento dei servizi richiesti l'impiego di almeno 4 operatori, in contemporanea, in possesso di uno dei titoli di studio indicati nei **Requisiti speciali inerenti l'esecuzione dei servizi** per il lotto in oggetto. Gli operatori dovranno avere una esperienza almeno biennale documentata nel campo della didattica del Patrimonio Industriale, della Scienza e della Tecnologia, presso Enti o Istituzioni museali e possedere una conoscenza approfondita della storia del Museo del Patrimonio Industriale e delle sue collezioni.(allegare curriculum vitae)

L'Affidatario dovrà assicurare:

1) la gestione in lingua italiana, inglese e francese dei servizi sopra elencati

2) la cura e la predisposizione degli spazi laboratoriali in funzione delle attività da svolgere, degli eventi e dei progetti speciali.

3) la manutenzione dei materiali laboratoriali messi a disposizione dal Museo del Patrimonio Industriale.

4) il supporto al Museo nell'ideazione e realizzazione di pubblicazioni didattiche per l'infanzia.

- 5) l'affiancamento al Museo del Patrimonio Industriale nell'attività di ideazione, ricerca e sviluppo di nuovi progetti/prodotti educativi e nella diffusione a livello scientifico nazionale e internazionale del lavoro svolto dal Museo in ambito educativo
- 6) la presentazione di documentazione e report trimestrali relativi alle attività svolte e la predisposizione di una relazione finale valutativa delle attività svolte

Numero presunto di prestazioni da svolgere nel periodo di riferimento:400

Durata minima della prestazione: 1,15 h

L'Affidatario dovrà inoltre garantire:

- 1) la progettazione e la realizzazione di supporti didattici (es. Kit multimediali, opuscoli e schede didattiche).
- 2) il supporto al Museo nella comunicazione e nella promozione delle attività e dei servizi rivolti al pubblico.
- 3) la disponibilità dei propri operatori per attività di aggiornamento periodico circa i contenuti e le modalità espositive del Museo, con particolare riferimento all'attività espositiva temporanea o a progetti definiti in corso d'opera
- 4) l'individuazione tra gli operatori di un Referente garante per il rispetto delle norme di lavoro e di sicurezza, inteso come interfaccia per l'insieme dei servizi resi, che dovrà organizzare, condurre, coordinare e effettuare la supervisione del lavoro del personale della ditta appaltatrice, controllare che il numero degli addetti in servizio coincida con quanto richiesto dall'Istituzione, assegnare le attività da svolgere, riorganizzare il servizio in caso di assenze impreviste e distribuire il personale in funzione di particolari esigenze del museo, verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute, che rispetti l'orario di servizio, indossi il tesserino di riconoscimento, utilizzi in modo conforme il materiale didattico. Il referente dovrà possedere un diploma di laurea quadriennale vecchio ordinamento o specialistica/magistrale pertinente e aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni nell'ambito delle attività educative per i Musei e istituzioni culturali. Dovrà inoltre essere il garante della qualità e della formazione permanente del personale coinvolto in stretta relazione con il Museo.

Le attività collaterali di cui sopra dovranno contribuire alla formazione del prezzo unitario per prestazione che costituirà la base per l'offerta presentata dalla Ditta.

Lotto n. 4 Area Storico Artistica

ATTIVITÀ DA SVOLGERSI PRESSO:

Museo Civico Medievale - Via Manzoni, 4

Orario di apertura al pubblico: martedì – venerdì, 9-15
sabato, domenica e festivi, 10-18,30

Collezioni Comunali d'Arte – P.zza Maggiore, 6

Orario di apertura al pubblico: martedì – venerdì, 9-18,30
sabato, domenica e festivi, 10-18,30

Museo Davia Bargellini – Strada Maggiore,44

Orario di apertura al pubblico: martedì – sabato, 9-14

MAMbo/Museo Morandi – via Don Minzoni, 14

Orario di apertura al pubblico: martedì, mercoledì e venerdì, 12-18
giovedì, sabato, domenica e festivi, 12-20

Casa Morandi – Via Fondazza, 36

Orario di apertura al pubblico: apertura su prenotazione

Museo per la Memoria di Ustica – Via di Saliceto, 3/22

Orario di apertura al pubblico: venerdì, sabato e domenica, 10-18
domenica e festivi, 9-13

Museo Civico del Risorgimento – P.zza Carducci,5
Orario di apertura al pubblico: martedì – domenica, 9-13

Museo Civico Medievale (Musei Civici d'Arte Antica)

Sorto come trasformazione della Sezione medievale e moderna del Museo Civico (1881), il museo è ospitato dal 1985 all'interno del quattrocentesco Palazzo Ghisilardi e svolge attività di conservazione, ricerca, documentazione e divulgazione negli ambiti della Storia, della Storia dell'arte e della società bolognese, europea e mediterranea tra il Tardo antico, il Medioevo e il Rinascimento comprendendo anche una sezione islamica ed una extra-europea. La sua mediazione didattica, rivolta agli adulti e alle scuole di ogni ordine e grado, ha come obiettivo lo studio e la valorizzazione delle proprie collezioni (scultura, libri miniati, armi e armature, lapidi, arti applicate) in relazione al territorio.

Collezioni Comunali d'Arte (Musei Civici d'Arte Antica)

Allestite nel 1936 all'interno dell'ex appartamento del cardinale legato al secondo piano di Palazzo d'Accursio (palazzo comunale), le Collezioni svolgono attività di conservazione, ricerca, documentazione e divulgazione in ambiti riguardanti la Storia, la Storia dell'arte e la società dal Duecento al Novecento (pittura e scultura). Presentano una splendida ambientazione di arredi e sale tra cui spiccano la seicentesca Galleria del cardinale Vidoni e la settecentesca stanza-paese detta la "Boschereccia" più sezioni sul restauro urbano a Bologna e sulle arti applicate (*Aemilia ars*). La sua mediazione didattica, rivolta agli adulti e alle scuole di ogni ordine e grado, ha come obiettivo lo studio e la valorizzazione delle proprie collezioni in relazione al territorio.

Museo Davia Bargellini (Musei Civici d'Arte Antica)

Allestito nel seicentesco Palazzo Bargellini, poi passato ai Davia, dal 1924 il museo svolge attività di conservazione, ricerca, documentazione e divulgazione negli ambiti della Storia, della Storia dell'arte, dell'artigianato e della vita a Bologna tra Cinquecento e Settecento. Unisce la quadreria Bargellini e una collezione di arti decorative, predisposte in modo da ricreare l'ambientazione di un appartamento del passato tra cui spiccano statue del Presepe bolognese, cornici e arredi, modelli per mobili, tessuti e ricami, la casa di bambola, la carrozza di gala e il teatrino di marionette veneziane settecenteschi. La sua mediazione didattica, rivolta agli adulti e alle scuole di ogni ordine e grado, ha come obiettivo lo studio e la valorizzazione delle proprie collezioni in relazione al territorio.

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

È la sede dell' *Istituzione Bologna Musei* dedicata all'arte contemporanea. Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra ad oggi, esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a tracciare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione. È nel cuore del distretto culturale della Manifattura delle Arti, al centro di una serie di realtà dedicate alla ricerca e all'innovazione. Il percorso espositivo della Collezione Permanente si articola attualmente in nove aree tematiche, che documentano alcuni tra gli aspetti più significativi della pratica artistica dalla seconda metà del Novecento fino a oggi, visti attraverso l'esperienza dell'ex Galleria d'Arte Moderna. MAMbo valorizza gli esiti di questa straordinaria memoria e sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale, offrendo una mediazione attiva e partecipata a tutti i tipi di pubblico. Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la Collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

Museo Morandi

Il Comune di Bologna possiede la più ampia e rilevante collezione pubblica dedicata a Giorgio Morandi.

Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi nei suoi spazi, MAMbo ha avviato una nuova progettualità espositiva, presentandosi al pubblico in una nuova veste. La presenza della collezione morandiana crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti, generando un forte legame con la Collezione Permanente del MAMbo. La nuova soluzione espositiva, analizza i temi e le stagioni che hanno caratterizzato l'attività dell'artista e offre una rilettura del suo percorso.

CasaMorandi

L'originale dimora dove il maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1910 al 1964 è stata aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita del Maestro, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica, e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto al mobilio, ai suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d' arte antica appartenuta a Morandi, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dell'artista dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le sue celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi e diverse installazioni audio-video contribuiscono a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista bolognese.

Museo per la Memoria di Ustica

Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il museo, è nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione dei Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna

I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC. All'artista francese Christian Boltanski è stato affidato dalla città il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo *A proposito di Ustica*, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

Museo civico del Risorgimento

Il Museo, che comprende anche una Biblioteca con ricchi fondi librari e documentari, si occupa della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale relativo al periodo storico che parte dalla Rivoluzione Francese e arriva alle Guerre mondiali.

L'allestimento espositivo - che comprende una piccola parte del patrimonio - ripercorre le vicende occorse tra il 1796 e il 1918, attraverso un percorso articolato in cinque aree tematico-cronologiche, con una visione privilegiata rivolta agli avvenimenti ed ai protagonisti locali. Le testimonianze dell'epopea nazionale sono state integrate da riferimenti alla vita culturale, sociale, economica e politica.

Gli obiettivi dei servizi educativi dell'Istituzione Bologna Musei in ambito storico-artistico sono:

Avvicinare tutti i tipi di pubblico alla conoscenza della storia e della storia dell'arte (dal tardo antico ai linguaggi del contemporaneo) attraverso una mediazione attiva e partecipata, valorizzando il complesso patrimonio culturale grazie a un'offerta formativa articolata (visite guidate, animate, laboratori) e dedicata all'intera attività espositiva, collezioni permanenti e mostre temporanee.

Fornire i mezzi e gli strumenti per una formazione permanente lungo tutto l'arco della vita (Lifelong Learning), promuovendo un'educazione rivolta a tutti i tipi di pubblico, di ogni età e provenienza, dando importanza alle diversità e costruendo valori culturali comuni.

Soddisfare le esigenze degli insegnanti proponendo un'offerta adeguata alla programmazione scolastica, mantenendo un dialogo costante con tutte le istituzioni, in modo da partecipare attivamente alla creazione di un sistema formativo integrato capace di mettere in relazione i diversi soggetti che operano sul territorio in ambito educativo e culturale.

Favorire l'inclusione sociale e l'integrazione culturale, seguendo approcci e metodi aperti all'innovazione e ispirati alla ricerca e alla scoperta.

Proporre il museo come spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità in relazione al tempo presente, attraverso iniziative diversificate come workshop, seminari e attività di laboratorio utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

Utilizzare il patrimonio culturale come contenuto e stimolo per: ideare nuove modalità di comunicazione e divulgazione; produrre supporti didattici innovativi e multimediali e pubblicazioni con finalità educative e formative; costruire allestimenti volti a veicolare i contenuti proposti attraverso suggestioni visive.

Attività da svolgere

1) Servizi per il pubblico

Destinatari: Utenza libera

attività educative per bambini e ragazzi: visite guidate, visite animate, laboratori

attività educative per le famiglie: sabati e domeniche al museo

attività educative per adulti: visite guidate e visite animate, laboratori, percorsi e attività educative personalizzate

Destinatari: Scuole di ogni ordine e grado

percorsi, visite animate e laboratori alle Collezioni e alle mostre temporanee

L'Affidatario deve garantire per lo svolgimento dei servizi richiesti l'impiego di almeno 7 operatori in possesso di uno dei titoli di studio indicati nei **Requisiti speciali inerenti l'esecuzione dei servizi** per il lotto in oggetto, con una esperienza almeno biennale documentata nel campo della didattica dell'arte presso Enti o Istituzioni museali (allegare curriculum vitae).

L'Affidatario dovrà assicurare:

- 1) la gestione in lingua italiana, inglese e francese dei servizi sopra elencati
- 2) il supporto ai Musei nell'ideazione e realizzazione di pubblicazioni didattiche per l'infanzia.
- 3) la manutenzione dei materiali laboratoriali messi a disposizione dai Musei e dei relativi spazi
- 4) il coordinamento dell'organizzazione e della programmazione delle attività;
- 5) la presentazione di documentazione e report trimestrali relativi alle attività svolte e la predisposizione di una relazione finale valutativa delle attività svolte

Numero presunto di prestazioni da svolgere nel periodo di riferimento: 700

Durata minima della prestazione: 1,15 h

2) Progetti speciali e di ricerca, attività collaterali organizzative e di coordinamento

Ideazione, realizzazione e diffusione di progetti speciali per Istituzioni culturali cittadine e del territorio, istituti scolastici in occasione di Fiere tematiche come la, Fiera del libro per ragazzi,

Ideazione, realizzazione e diffusione di progetti di ricerca, anche in ambito europeo, dedicati all'educazione e alla didattica dell'arte,

Ricerca finalizzata allo sviluppo e alla diffusione di progetti educativi,

Attività di formazione e di consulenza per docenti mediante la progettazione e la realizzazione di percorsi ad hoc

L'Affidatario deve garantire per lo svolgimento dei servizi richiesti l'impiego di almeno 6 operatori in possesso di uno dei titoli di studio indicati nei **Requisiti speciali inerenti l'esecuzione dei servizi** per il lotto in oggetto.

L'Affidatario dovrà assicurare:

1) consulenza scientifica riguardo a metodi e strategie per una didattica dell'arte e del patrimonio efficace e innovativa, cura e coordinamento della formazione permanente di tutti gli operatori coinvolti affinché sia garantito un alto livello di qualità dei servizi educativi offerti al pubblico di tutte le età mediante almeno una figura con comprovata esperienza e riconosciute competenze scientifiche e professionali in ambito educativo, nella mediazione e nella didattica dell'arte e del patrimonio, e nella comunicazione museale, in possesso di almeno 5 anni di esperienza presso Istituzioni museali e/o di docenza in materie attinenti presso istituti di livello universitario (allegare curriculum vitae)

2) realizzazione e diffusione di progetti speciali di ricerca in ambito nazionale ed europeo, dedicati all'educazione e alla didattica dell'arte, anche grazie all'uso e allo sviluppo di nuovi media mediante almeno due operatori con competenze inerenti alla comunicazione e alla didattica dell'arte e in possesso di abilità di grafica e gestione di risorse multimediali applicate alla didattica, con esperienza almeno biennale comprovata presso Istituzioni museali (allegare curriculum vitae)

3) gestione del servizio di segreteria e prenotazioni delle attività educative, comprese le operazioni richieste dal sistema informatico SOPHIA 2000 e la consulenza agli insegnanti in relazione alla fruizione dell'offerta formativa del Museo, mediante la presenza continuativa di almeno un operatore con formazione inerente alla comunicazione e alla didattica dell'arte e esperienza lavorativa di almeno un anno in questo ambito.

4) allestimento degli spazi laboratoriali, nonché progettazione e realizzazione di supporti didattici (es. Kit didattici, Kit multimediali) mediante la presenza di almeno un operatore con un percorso di studi che preveda la conoscenza di tipo pratico e tecnico delle arti plastiche e un'esperienza almeno biennale nell'ambito della didattica dell'arte presso Enti o Istituzioni museali.

6) presenza continuativa di un Referente, garante per il rispetto delle norme di lavoro e di sicurezza, inteso come interfaccia per l'insieme dei servizi resi, che dovrà collaborare alla progettazione delle attività didattiche, organizzare, condurre, coordinare e effettuare la supervisione del lavoro del personale della ditta Affidataria, controllare che il numero degli addetti in servizio coincida con quanto richiesto dall'Istituzione, assegnare le attività da svolgere, riorganizzare il servizio in caso di assenze impreviste e distribuire il personale in funzione di particolari esigenze del museo, verificare che il personale si attenga alle istruzioni ricevute, che rispetti l'orario di servizio, indossi il tesserino di riconoscimento, utilizzi in modo conforme il materiale didattico. Il referente dovrà possedere un diploma di laurea specialistica/magistrale pertinente e aver maturato un'esperienza di almeno cinque anni nella gestione di servizi educativi per i Musei e istituzioni culturali.

Numero presunto di ore complessive: 6.100